

"C'E' UNA BOMBA A SCUOLA" MA NON E' VERO, DENUNCIATO

21 Marzo 2014

NERETO - Lo scherzo da buontempone gli è costata la denuncia per procurato allarme.

Protagonista uno studente-operaio di 40 anni di Corropoli (Teramo) che aveva annunciato la presenza di un ordigno all'Istituto tecnico economico di Nereto (Teramo).

Era la sera dell'11 marzo quando, al centralino dell'istituto superiore giunse la telefonata.

Alla cornetta ha risposto il bidello che, immediatamente, ha chiamato i carabinieri avvertendo i docenti e gli studenti del corso serale che si sono precipitati fuori dalla scuola.

Si è subito capito che si trattava di uno scherzo. Il sopralluogo, infatti, aveva dato esito negativo.

A quel punto, rientrato l'allarme per la falsa bomba, la dirigente ha presentato qualche giorno dopo denuncia contro ignoti ai carabinieri della stazione di Nereto che hanno chiesto e ottenuto dal pm Stefano Giovagnoni, il decreto per ottenere dalle compagnie telefoniche l'invio dei tabulati telefonici.

Non c'è voluto molto per risalire all'intestatario dell'utenza e al chiamante.

Messo alle strette dai carabinieri di Nereto, l'uomo si è convinto a collaborare e avrebbe ammesso di aver fatto la telefonata per scherzo, per non fare lezione.

Reo confesso, l'operaio è stato denunciato e, probabilmente, se la caverà alla fine con il pagamento di una multa.